

# INTUIZIONE

## *Le qualità inerenti i Cinque Elementi*

di Vincenzo Troilo

**Ipotizziamo** che nei noti Cinque Elementi (*5PB*), le Qualità inerenti siano dimensioni sviluppabili dalla Quintuplicazione Pervasiva in equazioni dedotte da quelle specificate nella seguente Premessa.

### **PREMESSO**

che sappiamo già che ogni Elemento ha delle Qualità intrinseche che sono così specificate in valore numerico:

Sp = Spazio = numero 1 Qualità, per cui abbiamo = (Sp)<sup>1</sup>

Ar = Aria = numero 2 Qualità, per cui abbiamo = (Ar)<sup>2</sup>

Fu = Fuoco = numero 3 Qualità, per cui abbiamo = (Fu)<sup>3</sup>

Ac = Acqua = numero 4 Qualità, per cui abbiamo = (Ac)<sup>4</sup>

Te = Terra = numero 5 Qualità, per cui abbiamo = (Te)<sup>5</sup>

Vediamo meglio queste Qualità che ogni Elemento<sub>s</sub> (sottile) o Particella Basilare (*PB*) contiene, dal più "**pesante**" al più "**leggero**":

- *TERRA*<sub>s</sub> (TeS) ne ha 5 che sono:

*odore+sapore+visibilità+tangibilità+suono;*

- *ACQUA*<sub>s</sub> (AcS) ne ha 4 che sono:

*sapore+visibilità+tangibilità+suono;*

- *FUOCO*<sub>s</sub> (FuS) ne ha 3 che sono:

*visibilità+tangibilità+suono;*

- *ARIA*<sub>s</sub> (ArS) ne ha 2 che sono:

*tangibilità+suono;*

- *SPAZIO*<sub>s</sub> (SpS) ne ha 1 che è:

*suono.*

*DIO*, che è più sottile del più sottile, è Onnipervadente nel vero senso della parola, pervade anche il sottilissimo Spazio<sub>s</sub> e qualsiasi altra cosa in essere; la Sua Natura trascende le scienze matematiche, linguistiche e qualsiasi scienza che l'intelletto umano possa avere.

Ciò che segue è anche un tentativo di ordinamento matematico delle principali Leggi della Fisica e della Metafisica, basi imprescindibili per una seria analisi della Spiritualità, perché non si

può dire di aver compreso un fenomeno, se prima non si vede ben chiaramente il suo meccanismo: le Leggi che lo sottendono e lo sostengono, quelle Fisiche, quelle Psiciche e le Spirituali.

Dopo la Condensazione-Pervasività dei cinque Elementis è necessario capire il Vedanta quando parla di un sottile Meccanismo di Successione Continua, esplicitato a tutti i livelli della materia e chiamato Quintuplicazione: è quel Principio che, abbinato alla Progressione della Pervasività Successiva Continua, permette di capire il meccanismo intrinseco di olomovimento prespaziale che, dal Prespazio sottile si proietta fino al Fluido Grossolano Sensibile Spaziofluidodinamico todeschiniano, con la sola differenza, a quest'ultimo livello, dello spaziotempo in essere.

Lo stesso numero di Qualità ritroviamo negli elementi di tutti e tre Piani A, B e C (prespazio, traspazio, spaziofluido); ma poiché stiamo analizzando il Piano B GNS del traspazio, rileviamo il Fattoriale Quantico degli Elementi del Piano B dal sottoindicato diagramma di Quintuplicazione Fattoriale Pervasiva<sup>1</sup>

QUINTUPLICAZIONE	
F	$Sp_{GNS} = 1/2Sp_S + 1/8(Ar^2_S + Fu^3_S + Ac^4_S + Te^5_S)$
A	$Ar^2_{GNS} = 1/2Ar^2_S + 1/8(Fu^3_S + Ac^4_S + Te^5_S + Sp_S)$
T	$Fu^3_{GNS} = 1/2Fu^3_S + 1/8(Ac^4_S + Te^5_S + Sp_S + Ar^2_S)$
T	$Ac^4_{GNS} = 1/2Ac^4_S + 1/8(Te^5_S + Sp_S + Ar^2_S + Fu^3_S)$
O	$Te^5_{GNS} = 1/2Te^5_S + 1/8(Sp_S + Ar^2_S + Fu^3_S + Ac^4_S)$
R	<b>↑Piano B</b> ( <i>Piano Grossolano Non Sensibile</i> )
I <b>Piano A</b> → $Sp_S + Ar^2_S + Fu^3_S + Ac^4_S + Te^5_S$ ( <i>Piano Sottile</i> )	
A	$Sp_{FGS} = 1/2Sp_{GNS} + 1/8(Ar^2_{GNS} + Fu^3_{GNS} + Ac^4_{GNS} + Te^5_{GNS})$
L	$Ar^2_{FGS} = 1/2Ar^2_{GNS} + 1/8(Fu^3_{GNS} + Ac^4_{GNS} + Te^5_{GNS} + Sp_{GNS})$
E	$Fu^3_{FGS} = 1/2Fu^3_{GNS} + 1/8(Ac^4_{GNS} + Te^5_{GNS} + Sp_{GNS} + Ar^2_{GNS})$
	$Ac^4_{FGS} = 1/2Ac^4_{GNS} + 1/8(Te^5_{GNS} + Sp_{GNS} + Ar^2_{GNS} + Fu^3_{GNS})$
	$Te^5_{FGS} = 1/2Te^5_{GNS} + 1/8(Sp_{GNS} + Ar^2_{GNS} + Fu^3_{GNS} + Ac^4_{GNS})$
	<b>↑Piano C</b> ( <i>Piano Grossolano Sensibile</i> )

<sup>1</sup> Equazione originaria dal Capitolo V° di Fisica Umanistica:  
 $Spazio_{GNS} = 1/2Spazio_S + 1/8(Aria_S + Fuoco_S + Acqua_S + Terra_S)$

in cui il Fattoriale Quantico di GNS è la (110), che è la  $m_{GNS}$  letta nel senso fattoriale verticale Piano B; comunque le Qualità di  $m_S$ ,  $m_{GNS}$  e  $m_{FGS}$  coincidono, varia solamente la loro INTENSITÀ POTENZIALE legata al loro stesso grado di SOTTIGLIEZZA.

**Gli Elementi<sub>S</sub> Sottili (Piano A), sono i più POTENTI.**

**Gli Elementi<sub>GNS</sub> Grossolani Non Sensibili (Piano B), sono meno sottili degli Elementi<sub>S</sub> perciò sono anche MENO POTENTI.**

Infine **gli Elementi<sub>FGS</sub> Fluidi Grossolani Sensibili (Piano C), sono ancora più grossolani e MENO POTENTI DEGLI Elementi<sub>GNS</sub>, appartengono infatti alla nostra ordinaria dimensione sensibile.**

Perciò, nel Piano B, è lecito scrivere:

$$m_{GNS} = m_S = PB_{GNS} \neq Sp_{GNS} Ar_{GNS}^2 Fu_{GNS}^3 Ac_{GNS}^4 Te_{GNS}^5 \quad (111)$$

Perciò, nei Piani A, B e C, rilevando solamente i rispettivi primi membri, è lecito scrivere:

$$\text{Piano B : } m_{GNS} = Sp_{GNS} Ar_{GNS}^2 Fu_{GNS}^3 Ac_{GNS}^4 Te_{GNS}^5 \quad (111)$$

$$\text{Piano C : } m_{FGS} = Sp_{FGS} Ar_{FGS}^2 Fu_{FGS}^3 Ac_{FGS}^4 Te_{FGS}^5 \quad (111a)$$

$$\text{Piano A : } m_S = Sp_S Ar_S^2 Fu_S^3 Ac_S^4 Te_S^5 = PB_S! \quad (111b)$$

Invece il Fattoriale Quantico di Pervasività del Piano A sottile, che va a comporre la struttura interna del Piano B, va rilevato sempre verticalmente, **ma solo per i secondi membri**, cioè per le seguenti parti orizzontali:

$$\frac{1}{2} Ar_S^2 + \frac{1}{8} (Ar_S^2 + Fu_S^3 + Ac_S^4 + Te_S^5) \text{ è l'Elemento}_S \text{ Ar ;}$$

$$\frac{1}{2} Fu_{GNS}^3 + \frac{1}{8} (Fu_S^3 + Ac_S^4 + Te_S^5 + Sp_S) \text{ è l'Elemento}_S \text{ Fu;}$$

$$\frac{1}{2} Ac_S^4 + \frac{1}{8} (Ac_S^4 + Te_S^5 + Sp_S + Ar_S^2) \text{ è l'Elemento}_S \text{ Ac;}$$

$$\frac{1}{2} Te_S^5 + \frac{1}{8} (Te_S^5 + Sp_S + Ar_S^2 + Fu_S^3) \text{ è l'Elemento}_S \text{ Te;}$$

$$\frac{1}{2} Sp_S + \frac{1}{8} (Sp_S + Ar_S^2 + Fu_S^3 + Ac_S^4) \text{ è l'Elemento}_S \text{ Sp;}$$

le quali esprimono la stessa massa del Piano A sottile, ovvero:

$$m_s = PB_s! = Sp_s Ar_s^2 Fu_s^3 Ac_s^4 Te_s^5 \quad (112)$$

Quindi si può scrivere:  $PB_{GNS}! = PB_s! = PB_{FGS}!$  (112a)

Sappiamo che la *Forma F* di *ANF* è coincidente con la *Forza F* dello Impulso, quindi con le rispettive cinque Sensazioni *S* della (103), per cui dalla (7) abbiamo la Forza che suscita nella psiche le Sensazioni, che nella fattispecie appartengono al Piano C FluidoGrossolanoSensibile di *FGS*, cioè abbiamo la Forza  $F_{FGS}$  e la massa sottile  $m_{FGS}$ , ma per comodità di calcolo opero con i Piani A e B, ovvero con le formule (111) e/o (112):

$$F_s = \frac{m_s}{AN} \quad (113)$$

$$m_s = F_s AN \quad (114)$$

Ritornando alla (105) e sostituendo si ha:

$$m_{GNS} = \frac{m_s + i\pi\sqrt{m_s E_C}}{2} \quad (115)$$

Volendo ricavare la massa delle Sensazioni nel Piano S cioè  $m_s$ , eleviamo al quadrato i due membri della (115), e abbiamo:

$$(m_{GNS})^2 = \frac{(m_s)^2 + \pi^2 m_s E_C}{4} \quad (116)$$

dalla quale è facile ricavare la massa  $m_s$  perciò sviluppiamo la suddetta equazione (116) ponendo:

$$a^2 = b^2 = m_s^2 = m_{GNS}^2 = (Sp_{GNS} Ar_{GNS}^2 Fu_{GNS}^3 Ac_{GNS}^4 Te_{GNS}^5)^2 \quad (117)$$

la quale va sostituita nella (116) e quest'ultima diventa:

$$a^2 = \frac{a^2 + \pi^2 m_s E_C}{4} \quad (119)$$

$$4a^2 - a^2 = \pi^2 m_s E_C \quad (120)$$

$$m_s = \frac{3a^2}{\pi^2 E_C} \quad (121)$$

Nella (121) riteniamo con Todeschini che il valore negativo sia da scartare, giacché nella realtà oggettiva può variare in negativo solo l'accelerazione della massa e non la massa; il motivo è evidente ma lo ripeto: la massa è un ente scalare, l'accelerazione è invece un ente vettoriale, suscettibile di valori negativi e positivi.

Per questa elementare ragione riteniamo corretto il seguente prosieguo delle analisi come Premessa, e considerare le “potenze qualitative” degli Elementi come potenze particolari che chiamo Potenze Sensibili, perché sappiamo essere solo delle Qualità legate ai Cinque Sensi, che si differenziano per il loro numero quantitativo legato rispettivamente ai Cinque Elementi, numero messo in forma di potenza per meglio rendere l'idea delle qualità potenziali degli stessi che ognuno ha intrinsecamente, perciò ora rientranti nei calcoli.

Non saprei dire come si svilupperà, in un prossimo futuro, il calcolo matematico neurofisiologico legato alle sensazioni.

Questa APPENDICE finale vuole chiudere solo le mie Conclusioni sulla Fisica Umanistica, accennando ad un calcolo sull'Intuizione che sviluppo dopo queste premesse. Ritengo incompleti tali calcoli, credo che si debbano meglio sviluppare, ma con l'apporto di un buon matematico.

Le Qualità del Prespazio sono numericamente uguali a quelle del Traspazio e Spazio. Se fossero delle comuni potenze e volessimo conoscere l'Energia Cinetica delle Qualità, forse dovremmo estrarre la radice quadrata per l'elemento *Aria*, la cubica per *Fuoco*, la quarta per *Acqua* e la quinta per l'elemento *Terra*, ma è solo una mia modesta opinione.

Nel punto focale della mia Fisica Umanistica, nella formazione della materia ho ipotizzato che dei 5 Elementi uno di essi fa sempre da *Messaggero*, e in successione il *Messaggero* diviene, uno alla volta e di seguito, ognuno dei 5 Elementi; a causa di ciò, di elementi se ne vedono sempre e solo 4; non sapremo mai quale sarà il *Messaggero* in quel momento, diciamo così, “mancante”.

La questione va dunque presa, necessariamente, nel suo insieme, come un pacchetto quantico unitario di soli 4 Elementi, quali?

Non si sa! Non lo so, e credo non si possa dire con certezza quali siano, perciò è più coerente prendere in esame la (105) tenendo presente questo punto basilare. Vediamolo, tornando un po' indietro.

$$\frac{1}{4} = \frac{i\pi\sqrt{mE_C}}{4PB_S!} \quad (95)$$

Riprendiamo la formula del Traspazio che abbiamo già visto essere:

$$\frac{\left(PB_{GNS}! - \frac{1}{2}PB_S!\right)}{4PB_S!} = \frac{1}{8} \quad (96)$$

dalla quale estraiamo il fattoriale  $4PB_S!$ :

$$\frac{\left(PB_{GNS}! - \frac{1}{2}PB_S!\right)}{\frac{1}{8}} = 4PB_S! \quad (97)$$

Per tutti gli altri Piani: Prespazio e Spazio, si ha sempre la stessa formula, che si ripete e si differenzia solo nella sequenza fattoriale degli Elementi, pertanto si è potuto scrivere la formula generalizzata a tutti i Piani in termini fattoriali, perché, di fatto, tutti gli elementi pur Sommandosi nel Particolare, si Moltiplicano nell'Universale, in sequenza e secondo la Pervasività Successiva, anche come *Totalità ANF*, perciò è stato lecito scrivere la formula (96) in termini fattoriali, in modo da comprendere tutti gli elementi *GNS* ed *S* di cui si parla. Sostituisco  $4PB_S!$  della (97) nella (95):

$$\frac{1}{4} = \frac{i\pi\sqrt{mE_C}}{\frac{\left(PB_{GNS}! - \frac{1}{2}PB_S!\right)}{\frac{1}{8}}} \quad (98)$$

$$\frac{1}{4} = \frac{i\pi\sqrt{mE_C}}{(8PB_{GNS}! - 4PB_S!)} \quad (99)$$

$$\frac{1}{4} = \frac{i\pi\sqrt{mE_C}}{4(2PB_{GNS}! - PB_S!)} \quad (100)$$

$$1 = \frac{i\pi\sqrt{mE_C}}{(2PB_{GNS}! - PB_S!)} \quad (100a)$$

da quest'ultima (100a) ricavo gli Elementi fattoriali:

$$2PB_{GNS}! - PB_S! = i\pi\sqrt{mE_C} \quad (101)$$

dalla quale posso ricavare il valore numerico di una Particella Base del Piano B Traspazio, sviluppando la suddetta (101), ovvero:

$$PB_{GNS}! = \frac{PB_S! + i\pi\sqrt{mE_C}}{2} \quad (102) \quad (105)$$

che ci permette di conoscere le particelle del Piano B di Traspazio in *GNS* conoscendo quelle del Piano A di Prespazio in *S*, dopodiché si potranno conoscere anche quelle del Piano C di Spazio in *FGS*.

Prima cosa da fare è quindi conoscere il valore delle Particelle sottili del Piano A di Prespazio in *S*, ossia il quanto fattoriale  $PB_S!$ , perciò riprendiamo l'equazione della Psicobiofisica di Todeschini che esprime le sensazioni che sono intimamente collegate alle qualità oggettive e soggettive psicologiche:

$$S = ma \quad (103)$$

Le 5 sensazioni espresse dalla (103) rispecchiano le 5 Qualità con le quali sono strutturati i 5 Elementi, dal Piano A al Piano C, con qualità diversamente quantizzate nella loro sottigliezza, pesantezza e potenza. Sappiamo dalla (6) che nel Piano A la massa sottile è:

$$m_S = (ANF)_S = 5PB = PB_S! \quad (104)$$

Per coerenza anche la massa *m* della (102) è da considerare sottile e va indicata con il simbolo  $m_S$ :

$$PB_{GNS}! = \frac{PB_S! \pm i\pi\sqrt{m_S E_C}}{2} \quad (105) \quad (124)$$

Per le stesse suddette ragioni abbiamo la massa *GNS* e *FGS*:

$$m_{GNS} = (ANF)_{GNS} = 5PB = PB_{GNS}! \quad (106)$$

$$m_{FGS} = (ANF)_{FGS} = 5PB = PB_{FGS}! \quad (107)$$

Quindi abbiamo:

$$PB_{FGS}! = \frac{PB_{GNS} \pm i\pi\sqrt{m_{GNS}E_C}}{2} \quad (108)$$

Ma ritorniamo alla (105) (124), nella quale  $PB_S!$  va risolta prima di  $PB_{GNS}!$ , poi si potrà risolvere anche la (108).

Il diagramma Fig.3 fa vedere il ciclo quantico degli Elementi senza tuttavia far vedere le qualità che ogni Elemento ha e grazie alle quali si può recepire la relativa sensazione della (103) legata ad ogni elemento.

Lo sviluppo dei vari elementi è nella Pervasività e Quintuplicazione del diagramma Fig.3 suddetto, di cui un elemento *GNS* è:

$$Sp_{GNS} = \frac{1}{2} Sp_S + \frac{1}{8} (Ar_S + Fu_S + Ac_S + Te_S) \quad (109)$$

Ricordo che MVIP vuol dire Moto Vorticoso Istantaneo Perpetuo.

I Cinque Elementi *GNS* che permettono il salto quantico possono, in sostanza, essere assimilati ai famosi “materioni” pre-*FGS* del professor Todeschini che, invece di essere un numero indefinito composto da qualsiasi massa dell’Universo, sono solo i Cinque *GNS* che poi si condensano in *FGS*, ivi assumendo le indefinite masse distinte e variamente diffuse nei vari Universi del Creato.

La spirale MVIP di Fig.4 assomiglia all’Albero Sephirotico della Cabbalah e quindi anche al Caduceo di Hermes.



QUINTUPLICAZIONE →

P	
E	<del>SPFGS = 1/2SPGNS + 1/8(ATGNS + FUGNS + ACGNS + TEGNS)</del>
R	<del>AFGGS = 1/2ATGNS + 1/8(FUGNS + ACGNS + TEGNS + SPFGS)</del>
V	<del>FUGGS = 1/2FUGNS + 1/8(ACGNS + TEGNS + SPGNS + ATGNS)</del>
A	<del>ACGGS = 1/2ACGNS + 1/8(TEGNS + SPGNS + ATGNS + FUGNS)</del>
S	<del>TEGGS = 1/2TEGNS + 1/8(SPFGNS + ATGNS + FUGNS + ACGNS)</del>
I	<del>SPFGS = 1/2SPGNS + 1/8(ATGNS + FUGNS + ACGNS + TEGNS)</del>
V	<del>AFGGS = 1/2ATGNS + 1/8(FUGNS + ACGNS + TEGNS + SPFGS)</del>
I	<del>FUGGS = 1/2FUGNS + 1/8(ACGNS + TEGNS + SPGNS + ATGNS)</del>
E	<del>ACGGS = 1/2ACGNS + 1/8(TEGNS + SPGNS + ATGNS + FUGNS)</del>
A	<del>TEGGS = 1/2TEGNS + 1/8(SPFGNS + ATGNS + FUGNS + ACGNS)</del>
	<del>SPFGS = 1/2SPGNS + 1/8(ATGNS + FUGNS + ACGNS + TEGNS)</del>
	<del>AFGGS = 1/2ATGNS + 1/8(FUGNS + ACGNS + TEGNS + SPFGS)</del>
	<del>FUGGS = 1/2FUGNS + 1/8(ACGNS + TEGNS + SPGNS + ATGNS)</del>
	<del>ACGGS = 1/2ACGNS + 1/8(TEGNS + SPGNS + ATGNS + FUGNS)</del>
	<del>TEGGS = 1/2TEGNS + 1/8(SPFGNS + ATGNS + FUGNS + ACGNS)</del>
	<del>SPFGS = 1/2SPGNS + 1/8(ATGNS + FUGNS + ACGNS + TEGNS)</del>
	<del>AFGGS = 1/2ATGNS + 1/8(FUGNS + ACGNS + TEGNS + SPFGS)</del>
	<del>FUGGS = 1/2FUGNS + 1/8(ACGNS + TEGNS + SPGNS + ATGNS)</del>
	<del>ACGGS = 1/2ACGNS + 1/8(TEGNS + SPGNS + ATGNS + FUGNS)</del>
	<del>TEGGS = 1/2TEGNS + 1/8(SPFGNS + ATGNS + FUGNS + ACGNS)</del>
	<del>SPFGS = 1/2SPGNS + 1/8(ATGNS + FUGNS + ACGNS + TEGNS)</del>

Fig. 3 – Immagine della sezione di spirale del MVIP

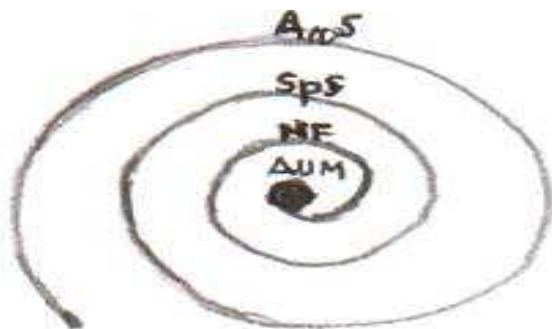


Fig. 4 - Vista parziale dall'alto della spirale del MVIP

Per meglio vedere la somiglianza basta considerare i due serpenti del Caduceo come parti di Spirale Universo che si arrotolano attorno all'Albero Centrale Sephirotico, la Via Mediana, la quale coincide con l'Asse della Spirale Universo quale Centro Immobile, impulsore del Movimento Universale e dello Spazio, da dove vengono in esistenza, o meglio all'Essere, tutti i Nomi e le Forme.

La (105) (124) è effettivamente l'Equazione Transizionale cercata:

$$PB_{GNS} := \frac{PB_S \pm i\pi\sqrt{m_S E_C}}{2} \quad (105) (124)$$

La (116) può essere sviluppata anche come rapporto tra le due masse  $m_{GNS}$  e  $m_S$ , in tal modo, quadrando i due membri, risulta essere:

$$(m_{GNS})^2 = \frac{(m_S)^2 + \pi^2 m_S E_C}{4} \quad (116)$$

Divido i membri: per  $m_{GNS}$  il primo, per  $m_S$  il secondo;  $m_{GNS} = m_S$ :

$$\frac{m_{GNS}^2}{m_{GNS}} = \frac{(m_S)^2 + \pi^2 E_C}{4m_S} \quad (125)$$

$$m_{GNS} = \frac{m_S + \pi^2 E_C}{4} \quad (126)$$

$$m_{GNS} = PB_{GNS} := Sp_{GNS} Ar_{GNS}^2 Fu_{GNS}^3 Ac_{GNS}^4 Te_{GNS}^5 \quad (127)$$

dalla (126) abbiamo:  $PB_{GNS} := \frac{m_S + \pi^2 E_C}{4} \quad (128)$

$$4PB_{GNS} := m_S + \pi^2 E_C$$

e quindi:  $m_S = 4PB_{GNS} - \pi^2 E_C \quad (129)$

la quale è l'espressione della *massa sottile*, uguale alla (121).

Uguagliando la (121) con la (129) abbiamo:

$$\frac{3a^2}{\pi^2 E_C} = 4PB_{GNS} - \pi^2 E_C \quad (130)$$

Trasporto al primo membro  $(-\pi^2 E_C)$  e divido per 4 i membri:

$$\frac{12a^2}{\pi^2 E_C} + 4\pi^2 E_C = PB_{GNS}! \quad (130a)$$

La (130a) risulta la forma più completa della massa sottile “ANF”.

Abbiamo già accennato all’**ipotesi per cui i cinque elementi nel Traspazio possono identificarsi con i Quark**, dei quali ne divengono evidenti solo *quattro* di numero, che assieme al *quinto* vanno a strutturare il nucleo atomico.

Il quinto *Quark* “invisibile” ma operativo, si evidenzia solo per “strani” fenomeni nucleari di magnetismo locale, è l’esplicazione nel Traspazio-Spazio, della Potenza Magnetica del Puro Amore A. Ricordiamoci sempre che Dio è il *Magnete Cosmico*!

**Proseguendo in questa ipotesi**, poniamo il **Puro Amore A** uguale alla Successione quantizzata degli elementi sottili:

$$A \equiv PB_S! \equiv Q_K \quad (131)$$

**Per gli stessi motivi ipotizzati** poniamo il quanto fattoriale di *GNS*, degli elementi del Traspazio, uguale all’esplicato Nome-Forma NF:

$$PB_{GNS}! \equiv NF \quad (132)$$

e di conseguenza la (105) (124) diventa:

$$NF = \frac{A \pm i\pi\sqrt{m_S E_C}}{2} \quad (133)$$

La sviluppo fino a ricavare la  $m_S$ :

$$2NF = A \pm i\pi\sqrt{m_S E_C} \quad (134)$$

$$4(NF)^2 = A^2 \pm \pi^2 m_S E_C \quad (135)$$

e siccome nel Prespazio sappiamo già che:

$$ANF = A = \text{Forza Creativa } “F_{CREA}”$$

$$NF = A/A = I$$

$$N = 1/F$$

$$F = 1/N$$

$$E_C = N$$

andando a sostituire nella (135) il valore  $I$  (uno) di  $NF$  si ha:

$$4 = A^2 \pm \pi^2 m_S E_C \quad (136)$$

Inoltre, sappiamo da Todeschini che la Forza Inerziale completa è:

$$F = ma_0 \left( 1 - \frac{V^2}{C^2} \right) \quad (137)$$

che possiamo tranquillamente considerarla Impulso Creativo esplicitato nello Spaziofluido del Piano C di FGS, perciò è lecito considerarlo come Amore A nel Prespazio e scrivere:

$$\text{Impulso Creativo} = A = F_{CREA} = m_S \quad (138)$$

dove non esiste accelerazione ma istantaneità d'impulso su  $m_S$ . Infine, per il Principio di Invarianza, l'Amore Puro resta appunto INVARIATO a qualsiasi livello e dopo qualsiasi tipo di elaborazione, sarà ancora lecito scrivere:

$$A^n = A \quad (139)$$

Tale Principio VALE SEMPRE, perché è il fondamento del Paradigma Amore di questa teoria ricavata anche dal Vedanta. Elaboriamo infine la (136), tenendo presente la fondamentale (139):

$$4 = A \pm \pi^2 m_S E_C \quad (140)$$

e sostituendo la  $A$  con la  $m_S$  tenendo presente la (138) abbiamo:

$$4 = m_S \pm \pi^2 m_S E_C \quad (141)$$

dalla quale ricaviamo la  $m_S$  che è anche l'Amore A, il Fattoriale PB<sub>S</sub>!, il Quark Q<sub>K</sub> nonché l'Impulso Creativo F<sub>CREA</sub>.

Alla fine risulta la (142) che permette, quale Equazione Bitransizionale, il passaggio dalla Fisica Classica alla Fisica Umanistica, e viceversa, attraverso la dinamica di Todeschini e la quantistica di Bohm, entrambe applicate alle Upanisad dell'antica India.

La (142) indica l'Impulso Creativo F<sub>CREA</sub> della massa sottile  $m_S$  di un anu, che è "buono" se esprime Amore A, è invece "cattivo" se esprime gli Elementi PB<sub>S</sub>! legati ai soli sensi.

Comunque sia (buono o cattivo) è sempre un anu creativo derivato dalla Forza Creativa F<sub>CREA</sub> che crea materia col suo tridente a Cinque Punte chiamate PB<sub>S</sub>! e denominate anche Quark Q<sub>K</sub>.

Se viene calcolata una massa bisogna prendere solo i valori positivi

$$F_{CREA} = A = (PB_S!) = Q_K = m_S = \frac{4}{(1 \pm \pi^2 E_C)} \quad (142)$$

Gli Elementi della Materia sono Cinque, ma nella fase di Moto Creativo ne appaiono solo Quattro, questo “apparire” è però diverso dalle “apparenze fenomeniche” oggettive, tale “apparire 4” invece che 5 è il nocciolo misterioso della Creazione, è propriamente la natura dell’Atto Creativo in quanto ISTANTANEO, perché esplicazione del Puro Amore, che non ci è dato ancora di capire pienamente con la mente, cuore e intelletto non ancora purificati!

- Fine della PREMESSA -

### **PREMESSO tutto quanto sopradetto,**

sviluppiamo le seguenti Equazioni per ricavare l’Intuito I (int). Sappiamo già dalla Fisica Umanistica:

$$\begin{aligned} \text{EgoCosmico} &= \mathbf{b}^2 = m_S^2 = (Sp_S Ar_S^2 Fu_S^3 Ac_S^4 Te_S^5)^2 \\ \text{EgoStazionario} &= \mathbf{a}^2 = m_{GNS}^2 = (Sp_{GNS} Ar_{GNS}^2 Fu_{GNS}^3 Ac_{GNS}^4 Te_{GNS}^5)^2 \\ \text{EgoMentale} &= \mathbf{c}^2 = m_{FGS}^2 = (Sp_{FGS} Ar_{FGS}^2 Fu_{FGS}^3 Ac_{FGS}^4 Te_{FGS}^5)^2 \end{aligned}$$

Gli ego raffigurati con i simboli di  $\mathbf{a}^2 = \mathbf{b}^2 = \mathbf{c}^2$  sono uguali perché, invero, ce n’è solo uno di ego ed è solo un’apparente sovrapposizione al Sostrato Realtà Âtmica, che è l’Assoluto.

Se consideriamo un triangolo equilatero di lato “L”, vedi (Fig. 8):

$$\begin{aligned} \mathbf{L} &= \mathbf{a} = \mathbf{b} = \mathbf{c} = \mathbf{AB} = \mathbf{BD} = \mathbf{DA} \\ \mathbf{L} &= \mathbf{b} = m_S = (Sp_S Ar_S^2 Fu_S^3 Ac_S^4 Te_S^5) \end{aligned}$$

Per Esempio:

$$\mathbf{L} = 4 \text{ cm}; \quad \text{risulta } \mathbf{h} = 3,46 \text{ cm.}$$

$$h = DK = \sqrt{L^2 - \left(\frac{L}{2}\right)^2} = \sqrt{L^2 - \frac{L^2}{4}} = \sqrt{L^2 \left(1 - \frac{1}{4}\right)} = L\sqrt{\frac{3}{4}} = \frac{L}{2}\sqrt{3} = 2 \times 1,73205080756 \cong 3,464 \text{ cm.}$$

pertanto per:  $L = 4 \text{ cm}$   $h \cong 3,464 \text{ cm}$  arrotondabile a **3,50 cm**.  
Fine dell'Esempio.

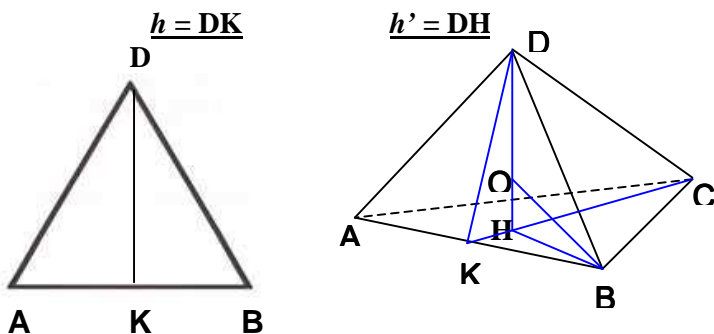


Fig. 8 - *Triangolo Equilatero e Tetraedro Regolare*

Se consideriamo il triangolo equilatero di lato “L”:

$$L = a = b = c = AB = BD = DA = TRG$$

espressione di **TRG** delle Qualità guniche della Trimurti, possiamo allora considerare la massa **m** come espressione di **ANF** durante le fasi di Prespazio, Traspazio e Spazio, e raffigurarle, appunto, come un triangolo equilatero, perché le quantità delle tre fasi restano sempre invariate, come i lati del triangolo equilatero, e varia solo la loro intensità esplicativa, giacché si va da un Ego Cosmico “E” nel Prespazio, ad un ego stazionario nel Traspazio fino ad un ego mentale (rajaego) operativo e potente nello Spazio.

L’altezza di tale triangolo equilatero è  $h = DK$ , nell’ipotesi elaborata cosa potrebbe rappresentare?

Secondo la logica dell’ipotesi, quindi anche della Fisica Umanistica, dovrebbe rappresentare l’esplicazione lineare dell’ego “e” stazionario, cioè la sua radialità, cioè si vede bene se si pone il

triangolo in una circonferenza il cui raggio è l'altezza  $h$  di tale triangolo.

Ovviamente il triangolo avrebbe solo un vertice su tale circonferenza, perché gli altri due vertici resterebbero forzatamente all'esterno.

Se invece poniamo in una SFERA non più il semplice triangolo equilatero bensì un **Tetraedro Regolare** inscritto, il ragionamento resta egodinamicamente invariato e pertanto:

il raggio **R** della sfera circoscritta rappresenta la radialità dell'Ego Cosmico E, mentre la sfera rappresenta una bollicina-universo nascente da INES, l'Assoluto, appartenente alla miriade di bollicine-universo, un insieme che va a conformare l'indescrivibile Creazione già ipotizzata al Capitolo V°-Punto Focale del Saggio-, come Paradosso dell'Acqua Minerale; in tal caso una "bottiglia di acqua minerale" rappresenta tutta una completa Creazione fatta di innumerevoli Universi!

Vediamo alcune formule del Tetraedro Regolare:

$$DH = h' = L\sqrt{\frac{2}{3}} \quad (\text{è l'altezza } h' \text{ del Tetraedro)}$$

$$DK = h = KC = \frac{L}{2}\sqrt{3} \quad (\text{è l'altezza } h \text{ dei lati del Tetraedro)}$$

$$HK = \frac{L}{6}\sqrt{3};$$

$$HB = \frac{L}{3}\sqrt{3};$$

$$OH = r = \frac{L}{12}\sqrt{6} \quad (\text{raggio della Sfera Inscritta});$$

$$OB=R = \frac{L}{4}\sqrt{6} \quad (\text{Raggio della Sfera Circoscritta: 14,5 Mld.A.L.});$$

$$14,5 = \frac{L}{4}\sqrt{6}; \quad L = \frac{58}{\sqrt{6}} \quad \text{spigolo Tetraedro in Mld. A.L.}$$

L'Altezza **DH = h'** del Tetraedro Regolare, si trova applicando il Teorema di Pitagora al triangolo **DHB**, risulta quindi essere:

$$DH = h' = \sqrt{DB^2 - HB^2} = \sqrt{L^2 - \left(\frac{L}{3}\sqrt{3}\right)^2} = \sqrt{L^2 - \frac{L^2}{9} \cdot 3} =$$

$$= \sqrt{L^2 \left(1 - \frac{1}{3}\right)} = L\sqrt{\frac{2}{3}} = \frac{58}{\sqrt{6}}\sqrt{\frac{2}{3}} = \underline{\underline{19,3}} \quad (\underline{DH = h'} \text{ Tetraedro});$$

**Area Totale** del Tetraedro Regolare  $A_{\text{totale}} = L^2\sqrt{3} = \left(\frac{58}{\sqrt{6}}\right)^2 \sqrt{3} =$

$$= \frac{3364}{6}\sqrt{3} = 1682\frac{\sqrt{3}}{3}; \quad (\text{Mld.A.L.})^2 \text{ Superficie Totale Sfera.}$$

Raggio **R** della sfera circoscritta:  $OB = R = \frac{L}{4}\sqrt{6} = \underline{\underline{14,5}} \text{ Mld.A.L.}$

Il raggio **r** della sfera inscritta è:  $OH = r = \frac{L}{12}\sqrt{6};$

L'area della *Superficie* sferica di raggio **r** oppure **R** è data da:

$$S = 4\pi r^2 \qquad S = 4\pi R^2$$

mentre il *Volume* (V) della sfera di raggio **r** o **R** è dato da:

$$V = \frac{4}{3}\pi r^3 \qquad V = \frac{4}{3}\pi R^3$$

Restiamo nella "*bollicina universo*" in cui viviamo, il cui raggio è quello **R** della sfera circoscritta al tetraedro, che sappiamo essere:

$$R = OB = \frac{L}{4}\sqrt{6} = \underline{\underline{14,5}} \text{ *Miliardi di Anni Luce*, AD OGGI.}$$

$S = 4\pi R^2 = E$  raffigura l'Ego Cosmico (*n* volte *un* ego).

$V = \frac{4}{3}\pi R^3 = MY$  raffigura la Mente Cosmica (MY).

Il Centro Puntiforme **O** della Sfera raffigura l'Assoluto INES.



Sappiamo che Ego Cosmico = Ego Stazionario = Ego Mentale,  
ovvero che:  $b = m_s = a = m_{GNS} = c = m_{FGS}$  perché lati **L** del  
Triangolo Equilatero. Per nostra comodità scegliamo l'uguaglianza:

Ego Cosmico = Ego Mentale, cioè  $b = m_s = c = m_{GNS}$  :

$$\left( Sp_s Ar_s^2 Fu_s^3 Ac_s^4 Te_s^5 \right)^2 = R^2 ; 4\pi R^2 = 4\pi \left( \frac{L}{4} \sqrt{6} \right)^2 = 4\pi (14,5)^2;$$

ad oggi  $R = 14,5$  **Miliardi Anni Luce**, l'equazione è quindi pari a:

**210,25 $\pi$ 4 = Ego Cosmico in Mld. A.L,**

oppure: **4 $\pi$ R<sup>2</sup> = 4 $\pi$  Sp<sub>s</sub><sup>2</sup> Ar<sub>s</sub><sup>4</sup> Fu<sub>s</sub><sup>6</sup> Ac<sub>s</sub><sup>8</sup> Te<sub>s</sub><sup>10</sup> = Ego Cosmico**

I Cinque Elementi sono dunque i Cinque Sensi, ogni senso ha le sue  
Qualità e ogni Qualità è una Dimensione.

Tre Dimensioni: Altezza H, Larghezza L, Profondità P; (H,L,P).

Quarta Dimensione è il Quarto Senso ed è lo SpazioTempo; (ST).

Quinta Dimensione è il Quinto Senso ed è la Intuizione; (Int).

La Dimensione Terra ha l'Olfatto legato alla Altezza H di H, L, P  
Dimensione Acqua ha il Gusto legato alla Larghezza L di H, L, P  
Dimensione Fuoco ha la Vista legata alla Profondità P di H, L, P  
**La Dimensione Aria ha il Tatto legato allo Spaziotempo ST**  
**La Dimensione Spazio ha l'Udito legato alla Intuizione I**

Spesso si parla del “sesto senso” confondendolo con l'Intuizione, la  
quale è il senso-dimensione di un cuore puro, cioè del Puro Amore!  
Nell'equazione suddetta che riporto sotto:

**841 $\pi$  = 4 $\pi$ R<sup>2</sup> = 4 $\pi$  Sp<sub>s</sub><sup>2</sup> Ar<sub>s</sub><sup>4</sup> Fu<sub>s</sub><sup>6</sup> Ac<sub>s</sub><sup>8</sup> Te<sub>s</sub><sup>10</sup> = Ego Cosmico in  
**Miliardi di Anni Luce.****

Il Numero dell'Ego Cosmico: **210,25  $\pi$  4 = K** è la COSTANTE  
UNIVERSALE di questo Universo.

Del riquadro contornato sopra riprendo le prime tre dimensioni  
H,L,P ponendole nella forma creativa (cioè moltiplicativa HLP) e  
ricavo l'incognita sottile Spazio<sub>s</sub> = Intuizione I:

$$\mathbf{I} = Sp_s = \sqrt{\frac{K}{Ar_s^4 Fu_s^6 Ac_s^8 Te_s^{10}}} = \frac{\sqrt{841\pi}}{\sqrt{Ar_s^4 Fu_s^6 Ac_s^8 Te_s^{10}}} = \text{INTUITO}$$

essendo al numeratore il Raggio Cosmico **R** (in **Anni Luce**), rappresenta, come Area Totale **A<sub>T</sub>**, l'Ego Cosmico legato alle sue qualità sattviche del Triguna TRG, mentre al denominatore, composto dalle dimensioni degli Elementi, in particolare l'**Aria** a cui è legato lo Spaziotempo **ST**, cioè il tempo **T** di reazione biologica in

secondi e lo spazio **S** in metri, pertanto risulta:  $\mathbf{ST} = \left( m \frac{1}{16} \text{sec} \right)$ .

I restanti tre Elementi sono direttamente legati alle classiche dimensioni HLP, per cui l'**Intuito I** risulta ricavabile dalla formula suddetta messa sotto forma delle rispettive unità di misura.

È proprio l'**Ego Cosmico E** il Triguna **TRG = 3 Sattva**:

$$\begin{aligned} \mathbf{I} = \mathbf{Sp}_s &= \frac{TRG \sqrt{841\pi}}{((ST)^4 (HLP)^6 (HLP)^8 (HLP)^{10})^{\frac{1}{2}}} = \\ &= \frac{29(3sattva) \sqrt{\pi} Mld.A.L.}{\left( m \frac{1}{16} \text{sec} \right)^2 \sqrt{(HLP)^6 (HLP)^8 (HLP)^{10}}} = \\ &= \frac{87 \sqrt{\pi} (sattva) Mld.A.L.}{\left( m \frac{1}{16} \text{sec} \right)^2 (HLP)^3 (HLP)^4 (HLP)^5} = \\ &= \frac{87 \sqrt{\pi} (sattva) Mld.A.L.}{\left( m \frac{1}{16} \text{sec} \right)^2 (m^3)^3 (m^3)^4 (m^3)^5} = \frac{87 \sqrt{\pi} (sattva) Mld.A.L.}{\frac{1}{256} m^{38} \text{sec}^2} = \mathbf{I} \\ \mathbf{I} &= \frac{22272 \sqrt{\pi} (sattva) Mld.A.L.}{m^{38} \text{sec}^2} = 22272 \sqrt{\pi} \frac{Mld.A.L.sattva}{m^{38} \text{sec}^2} \end{aligned}$$

che è **L'INTUITO LEGATO ALL'EGO COSMICO** considerando il tempo T di ST un brevissimo "attosecondo"<sup>2</sup>.

**HLP** è il Volume dello spazio mentale di un individuo "**comune**" avente il Triguna **TRG = uno sattva** mentre, come noto, l'Ego Cosmico è legato al numero massimo di Qualità Sattviche: **TRG = 3 sattva** (vedi Capitolo VI-Trasformazione dell'Amore nei piani A, B, C -).

**Per una MENTE COMUNE M** il Volume del suo corpo fisico possiamo considerarlo **HLP**  $\cong$  **1,20 m<sup>3</sup>**, mentre **TRG = uno sattva**, la formula semplificata dell'Intuizione I si ricava sapendo già che

$$ST = m \frac{1}{16} \text{sec} \quad \text{che è lo spaziotempo di } \underline{\text{reazione biologica}};$$

**HLP**  $\cong$  **1,20 m<sup>3</sup>** il volume del corpo, mentre la Sfera del Mentale

$$V = \frac{4}{3} \pi (r)^3 \cong \underline{\underline{0,60 \text{ m}^3}} \quad \underline{\underline{\text{è il Volume Mentale Comune}}}$$
 di una

Sfera Mentale di raggio  $r^3 = \frac{0,60 \times 3}{4\pi} = \frac{0,45}{\pi}$ ; perciò  $r = \sqrt[3]{\frac{0,45}{\pi}}$ ;

allora l'Area della Superficie della Sfera inscritta è l'**ego mentale**:

$$S = 4\pi r^2 = 4\pi \sqrt[3]{\frac{0,45^2}{\pi^2}} = 4\pi \sqrt[3]{\frac{0,2025}{\pi^2}} = \sqrt[3]{12,96\pi} \text{ m}^2 \quad \underline{\underline{\text{che è}}}$$

**l'ego di una Mente Comune.**

L'Intuito di una Mente Comune si può ricavare dalla equazione:

$$(Sp_s Ar_s^2 Fu_s^3 Ac_s^4 Te_s^5)^2 = \sqrt[3]{12,96\pi} \cong \underline{\underline{3,440 \text{ m}^2}}$$

$$Sp_s^2 Ar_s^4 Fu_s^5 Ac_s^6 Te_s^7 \cong \underline{\underline{3,440 \text{ m}^2}}$$

---

<sup>2</sup> Un attosecondo è 1/1.000.000.000 (1 miliardesimo) di secondo

$$\mathbf{I} = Sp_s \cong \sqrt{\frac{3,440}{Ar_s^4 Fu_s^5 Ac_s^6 Te_s^7}} \cong \frac{1,855}{\sqrt{Ar_s^4 Fu_s^5 Ac_s^6 Te_s^7}};$$

$$\text{Sostituiamo } Ar_s^4 = ST^4 = \left(m \frac{1}{16} \text{sec}\right)^4.$$

Lo Spazio è rilevato come lunghezza: in Anni Luce come fatto per il calcolo dell'Ego Cosmico, in metri come viene fatto per l'ego Mentale, e non in decibel come la Qualità ad esso legata (suono).

$$\begin{aligned} \mathbf{I} &= \frac{\sqrt[6]{12,96\pi}}{\sqrt{ST^4 Fu_s^5 Ac_s^6 Te_s^7}} = \frac{\sqrt[6]{12,96\pi}}{\sqrt{\left(m \text{sec} \frac{1}{16}\right)^4 (HLP)^5 (HLP)^6 (HLP)^7}} = \\ &= \frac{\sqrt[6]{12,96\pi}}{\left(\frac{1}{16} m \text{sec}\right)^8 \sqrt{(m^3)^5 (m^3)^6 (m^3)^7}} = \frac{\sqrt[6]{12,96\pi}}{\left(\frac{1}{16} m \text{sec}\right)^8 \sqrt{m^{54}}} = \\ &= \frac{2^{32} \sqrt[6]{12,96\pi}}{m^8 \text{sec}^8 m^{27}} = \frac{2^{32} \sqrt[6]{12,96\pi}}{m^{35} \text{sec}^8} = \frac{2^{32} (12,96)^6 \pi^6 m^2}{m^{35} \text{sec}^8} = \\ &= \frac{2^{32} (12,96)^6 \pi^6 m^{-33}}{\text{sec}^8} = \frac{2^{32} (12,96)^6 \pi^6 \left(\frac{1}{m}\right)^{33}}{\text{sec}^8} = \\ &= \frac{2^{32} (12,96)^6 \pi^6}{m^{33} \text{sec}^8} = \mathbf{I}; \end{aligned}$$

**Ponendo**  $2^{32} (12,96)^6 \pi^6 = \mathbf{K}'$  **COSTANTE** abbiamo:

$$\mathbf{I} = \frac{K' \text{ sattva}}{m^{33} \text{sec}^8}; \quad \text{che è l'INTUITO DI UNA MENTE COMUNE}$$

IDENTIFICATA COL PROPRIO CORPO PSICOBIOFISICO.

Il rapporto  $\frac{sattva}{metri^{33} sec^8}$  è il Campo d'Azione di tale Intuito **I** che non abbraccia alcun Anno Luce, ne resta molto al di sotto ed è appena al di là del corpo fisico; viene brevemente indicato con il termine [int\_uit], come indicato per l'**Intuito I** della Mente Cosmica.

Il sattva è la capacità POTENZIALE di una Mente Comune a TRASFORMARSI in Mente Cosmica grazie ad una tecnica di purificazione, in tal modo diviene partecipe e sperimenta i Miliardi di Anni Luce dell'Universo ad oggi conosciuto.

I metri e i secondi sono riferiti alla condizione di mente comune, i quali non sono ancora trasformabili in Anni Luce!

Per una MENTE COSMICA MY l'int\_uit è lo Zero Metafisico uguale anche ad ANF, è l'**Infinito** perché in **MY** il tempo **T** di **ST** è **ZERO**, infatti i movimenti sono solamente *istantanei*. Sapendo che il Volume Mentale Cosmico è dato dalla seguente formula:

$$V = \frac{4}{3} \pi R^3$$

l'intuito **I** risulta:

$$\mathbf{I} = \frac{\frac{4}{3} \pi \left( \frac{L}{4} \sqrt{6} \right)^3 sattva}{((S0)^4 (HLP)^6 (HLP)^8 (HLP)^{10})^{\frac{1}{2}}} = \frac{\frac{4}{3} \pi 14,5^3 sattva}{0} = \infty$$

percìò:  $\mathbf{I} = \infty$

L'Intuizione, per una Mente Cosmica, è **infinita**, in tutti i sensi!

Dalla formula base dell'Intuizione è evidente che esso dipende in modo diretto dai tre guna **TRG** e in modo inverso dalle dimensioni di **ST** e **HLP** di questo universo.

Perché, nella Mente Cosmica MY, lo spaziotempo **ST** risulta zero?

Perché la Mente Cosmica è legata alla Mente Creativa, al Dio Creatore, e il suo Spazio è la stessa Creazione, che è come una

“bottiglia di bollicine di Acqua Minerale”, ovvero di una miriade di Universi in essere, sicché lo Spazio **S** di **ST** è il Creato e il tempo **T** a percorrerlo ed usufruirne deve necessariamente essere istantaneo; inoltre, siccome in **MY** i tre tempi (passato, presente e futuro) esistono tutti nell’eterno presente, ecco che il range temporale  $\Delta t = (t_2 - t_1)$  di un qualsiasi fenomeno è inesistente perché il Tutto è sempre presente.

Dal Creatore è uscito lo Spazio, dallo Spazio l’Aria, dalla Aria il Fuoco, dal Fuoco l’Acqua e dall’Acqua la Terra.

Così vennero in essere i Cinque Elementi Sottili.

Dalla Terra nacque la Vita che donò le Piante, dalle Piante venne il Cibo e dal Cibo la Persona Umana, l’Uomo.

Il processo prevede questo tipo di successione: Dio-Creatore il primo, la Persona Umana, l’Uomo, l’ultimo.

**Creatore** e **Uomo** sono quindi intimamente collegati!

Poiché nulla nel Creato, quindi anche in questo Universo, può essere prodotto senza un Creatore, bisogna chiedersi:

Quale può essere la natura di Colui che ha fatto tutto questo?

Egli deve possedere poteri illimitati, gloria senza pari e perfetta onniscienza. Non a tutti è dato avere la visione di un fenomeno siffatto, sebbene esso sia la più alta finalità di ogni esistenza!

Ci sono, comunque, due caratteristiche che ne possono offrire una idea e una prova: una si chiama tatastha e l’altra svarūpa. Tatastha è una temporanea indicazione dei confini del tempo e non può trasmettere immagini e punti di vista corretti, può solamente rivelare degli scorci e dei costanti flussi e riflussi.

Svarūpa è la totalità della realtà nella sua pienezza, questo è il risultato dell’Illuminazione e di una saggezza Intuitiva che rivela la immanenza e la trascendenza, l’illimitata sorgente del Tutto.

La più alta verità a noi accessibile non è l’Assoluto senza Attributi e senza Qualità, bensì è Dio conoscibile attraverso quelle Qualità che si è imposto, negative e positive. L’Universo, composto di coscienza e non coscienza, è il Corpo che Egli ha assunto!

L’individuo dev’essere dotato di coscienza per agire con un libero arbitrio, egli non è un pezzo di legna o di pietra privi di coscienza.

La volontà è segno di coscienza, laddove tale coscienza non esiste, non esiste nemmeno la volontà.

Quando la Volontà si manifestò, l'Assoluto divenne Isvara, Dio, e solo in forza di tale Volontà, Dio Creò!

Se si esamina la questione da un punto di vista “sottile”, spirituale, si scopre che non esiste una sostanziale distinzione tra la materia e chi l'ha creata, tra la creatura vivente (*prânin*) e il principio vitale (*prâna*). Il principio vitale si impone un corpo e appare come *prânin*; poi, dal *prânin* emerge il *prâna*. Nella Creazione non c'è nulla di separato o distinto da Dio. Tutto ciò che vi si trova è stato emanato da Dio; tutto verrà riassorbito in Dio; tutto si muove ed esiste solamente in forza di Dio! L'Universo è costantemente in movimento e il Signore ne è l'Animatore. Ciò che è mobile e ciò che appare immobile, l'attivo e l'inerte, sono ambedue concepiti dalla Volontà Divina. Tale atto di Volontà dipende dalla Coscienza, è un atto cosciente; non si tratta, quindi, di una “forma di inerzia”.

Molti scienziati vivono ancora nell'illusione delle apparenze, oppure stanno solo confortando delle teorie infarcite di fantasie a loro care, per evitare una ricerca più profonda!

Se invece della ricerca spirituale l'uomo considera assolutamente importante il mondo materiale e si sente attirato dal suo fascino, la sua vita risulterà sterile e priva d'efficacia. Dio è la causa materiale ed efficiente della creazione. Un tale meraviglioso “mistero” va oltre l'umana comprensione, poiché tutta l'intelligenza umana, la più geniale, non è in grado di contenerla!

Eppure ciascun essere vivente è destinato a conseguire l'obiettivo finale della vita, la meta: l'Assoluto! Un giorno o l'altro l'urgenza di liberarsi dal legame del dolore e della gioia, dalle limitazioni del “mio” e dell'“io”, scrollerà l'uomo dal sonno e diventerà pressante.

Il cammino che allora si inizierà condurrà inevitabilmente alla liberazione, ed è dell'intelligente il seguire quel cammino.

*Vengono Superiore 21 Settembre 2011*

*Vincenzo Troilo*